



Mercoledì 5 luglio alle 21 a PaRDeS – Milano: Incontro con lo scrittore Gabriele Poli autore de “Il tesoro di Tupac Amaru” e de “Il giovane inca”.

“Il Tesoro di Tupac Amaru” (Onda D’Urto Edizioni, 2016) è un avventuroso viaggio che attraversa i secoli ed affonda le sue radici nel magico Sud America. Storie di personaggi ed epoche diverse s’intrecciano grazie alla scoperta del “quipu”, un misterioso strumento inca. Un antico oggetto che nell’indecifrabile complesso dei suoi nodi, racchiude la mappa per scoprire il favoloso tesoro dell’ultimo re degli Inca, Tupac Amaru. Alex, studioso di tradizioni peruviane, insieme ai suoi amici, si troverà proiettato in una terra ricca di tradizioni, ma anche di imprevisti. La storia di un lontano passato che si fonde con i pericoli di un gruppo terroristico; amore, morte, colpi di scena ed un’avventura sotto il segno degli Inca.

“Il giovane Inca” è il nuovo romanzo di Gabriele Poli (Onda D’urto Edizioni, 2017) e segue il precedente “Il tesoro di Tupac Amaru” (Vincitore del Premio della giuria Tina Merlin al Belluno Film festival). Il giovane Inca racconta la storia del principe Kusi, figlio del re degli Inca. Il giovane è amato dal popolo, ma il tradimento del fratellastro Urku lo costringe a fuggire nelle terre dei barbari, accompagnato solo dal fido amico Ollanta. Tutto ciò che amava, la famiglia, la dolce Killa e i progetti di un grande impero, sfumano. Inti, il dio Sole, lo ha forse abbandonato? Pare di sì, soprattutto ora, fuggiasco in un paese straniero, inseguito dalle guardie del padre e costretto a nascondersi per non cadere nelle mani di un terribile nemico. Gli resta molto poco: Ollanta, la forza della giovinezza, il ricordo di una ragazza e la magia del mondo andino. Sarà sufficiente tutto questo per riconquistare il regno perduto?

Gabriele Poli (Vicenza, 28 marzo 1953) presidente dell’Associazione Socioculturale Latinoamericana “Magie delle Ande Onlus”, Gabriele Poli è un grande appassionato ed esperto della cultura peruviana; ha scritto il libro “Magie delle Ande”, edito dalla EDT di Torino (2000). E’ inoltre autore della “Guida Verde Perù” del Touring Club Italiano(2005). A febbraio 2006, pubblica il romanzo storico del Perù, dal titolo “Perù, il romanzo 5000 a.C. 1572 d.C.” edito da Edizioni nel mondo di Sarzana. Invitato dal Ministero degli Affari Esteri italiano a tenere una conferenza sui suoi libri e sull’associazione Magie delle Ande presso la Fiera Internazionale del Libro di Lima a luglio 2007, dove l’Italia era ospite d’onore. Ha collaborato con la Scuola di Antropologia dell’Università San Agustín di Arequipa (Perù) e svolge con grande dedizione ed impegno l’opera di divulgazione della cultura latinoamericana nel nostro paese, partecipando a convegni e incontri, invitato da associazioni culturali, scuole, amministrazioni comunali, biblioteche canali televisivi nazionali e locali in Italia e all’estero. E’ cittadino onorario della Municipalità di Huaro (Perù) con conferimento delle chiavi della città nell’agosto 2005. Con la sua associazione, gestisce le pagine web: <http://www.magiedelleande.com>; <http://www.peru.sudamerica.it>; <http://www.machupicchu.peru.it>

L’evento è organizzato nell’ambito della mostra

Ritratti di donne

A cura di Maria Luisa Trevisan

28 maggio - 12 novembre

Mirano (VE): PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, Via Miranese 42

Venezia: Art Factory, Fondamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324

28 maggio – 16 luglio e 13 settembre - 12 novembre 2017

Mirano (VE): PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, Via Miranese 42
Da mercoledì a domenica 16-19 su prenotazione

31 maggio – 15 luglio e 13 settembre - 15 ottobre 2017

Venezia: Art Factory, Fondamenta dell'Arzere, Dorsoduro 2324
Da mercoledì a venerdì 16.00-19.00. Sabato 10-13

Aldo Pallaro - Angela Pampolini - Antonio Giancaterino - Arianna Cola - Arturo Martini - Barbara Nahmad - Barbara Pelizzon - Bobo Ivancich - Bruno Lucchi - Carla Viparelli - Cesare Vignato – Enas Elkorazy - Franco Corrocher - Hertha Miessner - Ida Harm - Ion Koman - Jiri Kolar - Leda Guerra - Luigi Gattinara - Maria Chiara Gatti - Maria Pia Fanna Roncoroni - Mario De Leo - Matthias Brandes - Pain Azyne - Paola Volpato - Paolo Della Corte - Paolo Loschi - Roberto Fontanella - Rolando Estévez Jordán - Santina Ricupero - Silvano Biasi - Sirio Luginbühl - Stefania Fabrizi - Tobia Ravà - Tony Lucarda - Toni Zarpellon - Zdravko Milić

La ricerca delle opere sul tema del ritratto femminile è stata un'appassionante ricognizione di immagini, storie e ricordi che potrà avere futuri sviluppi ed ha dimostrato che il ritratto è ancora un genere molto praticato dagli artisti e non necessariamente finalizzato alla rappresentazione di una persona fisica, ma rappresentativo dell'essere umano in senso ampio e universale. Spesso l'artista si cimenta nel ritratto per indagare attraverso il volto di una persona vicina le pieghe dell'animo umano e la propria interiorità.

La mostra è un omaggio alla femminilità a tutto tondo con ritratti sia di coloro che hanno dato un grande contributo alla storia dell'umanità, ma anche di donne che sono state importanti per la crescita personale, educativa, civile, professionale. Vi sono in mostra opere di donne note e comuni, prese dalla realtà o dalla letteratura, dal mito, dalla storia, dall'arte: da Eva, Giuditta, Nefertiti a Cleopatra, Ipazia, Giovanna D'Arco, da una copia romana della Vestale del Louvre al libro d'artista su Frida Kahlo e lavori su Artemisia Gentileschi, Virginia Woolf, Anna Arendt, Peggy Guggenheim, Louise Bourgeois, Doris Lessing (premio nobel letteratura), Fernanda Pivano, Giosetta Fioroni, Sara Campesan, Antonia Arslan. La mostra è anche una curiosa galleria di ritratti e di figure femminili, certo non esaustiva, ma significativa, di donne che hanno segnato un'epoca e fatto la storia.

Si passa dalle eroine bibliche, regine, principesse, attrici alle donne della propria cerchia familiare e affettiva, del proprio ambito sociale, lavorativo e professionale, alla sofferenza delle donne migranti e rappresentative di altre culture, ma anche autoritratti, ritratti interiori e rivisitazioni di ritratti dei grandi maestri, volti e corpi universali per affrontare un discorso sul femminile a tutto campo, anche attraverso la mitologia, e parlare alle donne e agli uomini delle donne, dei loro sentimenti, stati d'animo, emozioni, sessualità, problemi interculturali ed intergenerazionali, emancipazione, discriminazioni con opere di pittura, fotografia, scultura, installazioni ambientali e video.

Nell'ambito della mostra sono organizzati vari incontri conferenze, presentazioni di libri, serate musicali e di poesia, parteciperanno fra gli altri Antonia Arslan, Gabriele Poli e Alessandro Marzo Magno.

La mostra avrà una sezione anche a Venezia, in concomitanza con la Biennale Arti Visive presso Art Factory alle Fondamenta dell'Arzere, ma la parte più cospicua dell'esposizione e gli incontri culturali, serate musicali, conferenze, presentazioni di libri saranno organizzate in terraferma, a PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, costituito dalla barchessa e parte del parco storico, che ai primi dell'Ottocento fu proprietà del banchiere veneziano Giorgio Daniele Heinzelmann, il quale a Mirano soggiornava insieme al figlio e alla nuora Paolina Edvige Blondel, sorella di Enrichetta, moglie di Manzoni. Ed ecco che risulta ancora più stimolante per chi sperimenta questo percorso pensare che anche questi ultimi - soggiornando qui - abbiano passeggiato per questi vialetti e magari immaginare che lo scrittore abbia tratto ispirazione anche da questi luoghi.

In questo luogo ameno, a cui nel 2005 abbiamo dato il nome PaRDeS - Laboratorio di Ricerca d'Arte Contemporanea, abbiamo iniziato a realizzare mostre d'arte contemporanea a tema ed iniziative culturali. www.artepardes.org

PaRDeS significa “frutteto” o “giardino”, deriva dalla parola ebraica e farsi (antica lingua persiana) che dà origine al termine “paradiso”. PaRDeS organizza mostre ed eventi, legati all'ambiente, alla natura e al territorio, spaziando dall'ambito umanistico a quello scientifico con l'obiettivo di riqualificare la società attraverso l'arte e ristabilire un rapporto armonico con l'ambiente. Chi condivide questi ideali di armonia universale può contribuire con la sua voce a dare corpo ad un concerto che diventi sinfonia. Attorno a queste idee si sono raggruppati artisti, critici, curatori, operatori e quanti si prodigano per la diffusione di valori artistici e culturali. Tra gli scopi di PaRDeS vi è la promozione del “diritto alla cultura” dei giovani in ogni sua manifestazione; favorire il dialogo tra le generazioni e gli scambi culturali tra artisti di culture diverse e tra operatori del settore ed altri ambiti culturali, affinché avvenga la trasmissione di esperienze, conoscenze e valori; l'operare nel campo dei linguaggi artistici nelle varie forme, anche innovative, attraverso le quali questi si manifestano; stabilire contatti, collaborazioni, con l'ambito, scientifico, matematico e tecnologico al fine di realizzare progetti, laboratori e iniziative in comune; collegare l'arte contemporanea al territorio, all'ambiente, agli spazi verdi attraverso mostre con installazioni ambientali per valorizzare la natura e infondere nel fruitore una sensibilità ecologica. PaRDeS si ripropone di riqualificare la società attraverso l'arte e un rapporto armonico con l'ambiente.

Calendario eventi

Giovedì 13 luglio ore 21 a PaRDeS – Mirano: “Intanto” di Davide Antonio Pio, serata musicale. Presentazione del cd. Cover by Tobia Ravà. Il "concerto incontro" è un momento di intrattenimento fatto di entusiasmo ed improvvisazione. Un'ora e mezza di letture, canzoni, racconti di vita. L'artista inventa, cercando di incontrare lo spettatore in una stanza dei giochi sconosciuta ad entrambi. Davide Antonio Pio: Voce e Chitarra; Simone Bortolami: Chitarra e Ukulele; Giuseppe Lopizzo, Natalia Piovani, Giulia Poggioli: Cori.

Mercoledì 13 settembre ore 18 Daniela Abravanel “Donne e redenzione nella tradizione ebraica”. Inoltre verrà presentato il suo nuovo libro “*Gli animali nella kabbalah*”, illustrato dalle opere di Tobia Ravà.

Domenica 24 settembre ore 17 a PaRDeS – Mirano: Guido e Paola Cingano Ensemble *Classic Sound*. Gruppo vocale e strumentale diretto dal maestro Guido Cingano.

Domenica 15 ottobre ore 18 a PaRDeS – Mirano: “*La mauvaise femme*”, testi e regia a cura di Carla Stella. Gruppo di lettura *Punto pieno*: Pietro Campagnaro, Gianna Casadei, Giovanna Magni, Monica Sichel, Donatella Somalvico, Daniela Tona Ornella Visconti.

Domenica 22 ottobre ore 18 a PaRDeS – Mirano: “Guardiamoci allo specchio. 40 ritratti di donne in due libri di racconti di Annalisa Bruni. Sarà presente l’autrice Annalisa Bruni con i suoi “ritratti di donne” dalle sue ultime pubblicazioni “*Vicoli. Vie strette, secondarie. Paesaggi letterari inesplorati*”.

Domenica 29 ottobre ore 18 “*Etty Hillesum, una donna vitale. Ritratto-Autoritratto*” da un’idea di Giuseppe Bovo: dal ritratto-autoritratto costruito con i materiali e le tecniche della figurazione al ritratto-autoritratto delineato attraverso i pensieri, i sentimenti, il caleidoscopio delle esperienze rappresentati con la scrittura e tradotti in parole.

Domenica 5 novembre ore a 18 PaRDeS serata musicale su brani di compositrici nell’ambito della mostra “Ritratti di Donne” con Argit Karla Butzke, soprano, ed Alessandra Semenzato, pianoforte.

Domenica 12 novembre ore 17 a PaRDeS – Mirano: Maratona poetica guidata da Alessandro Cabianca, con lettura di poesie di autori vari sul tema della donna, e finissage della mostra “Ritratti di donne”.

Patrocini: Comune di Mirano - Cultura e Commissione Pari Opportunità, Mirano Terra dei Tiepolo, Fai Delegazione di Venezia, Soroptimist International Club Miranese – Riviera del Brenta.

Ideazione, cura della mostra e della pubblicazione: Maria Luisa Trevisan

Organizzazione PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea, Mirano

Allestimenti Tobia Ravà in collaborazione con Marta Compagnini, Elisa Bologna, Elena Volpato

PaRDeS – Laboratorio di Ricerca d’Arte Contemporanea

via Miranese 42, 30035 Mirano (VE) tel./fax 041/5728366 cell. 349 1240891;

artepardes@gmail.com; www.artepardes.org; (anche su Facebook, Google plus e Twitter).